

## Cesano, io e il Bagolaro

Simone Negri, martedì 26 maggio 2020 - 18:37:22

Un anno fa esattamente sono stato confermato sindaco di Cesano. Venivo e venivamo da 5 anni intensi, fatti anche di momenti difficili, di scelte complicate ma altrettanto ricchi di entusiasmo e soddisfazioni.

Mi sono ricandidato perché queste attività mi fa sentire utile e volevo mettermi alla prova, sia con le elezioni che con le nuove sfide che mi avrebbero atteso. Ero convinto che con un bilancio in ordine, un PGT fresco di approvazione e qualche buona idea mi sarei potuto dedicare a sviluppare progetti di portata e di chiudere così questa bella esperienza. Ovviamente resta quello il mio orizzonte, non appena tornerò ad essere possibile.

Sta di fatto, però, che mi sono trovato di colpo a cimentarmi con altro.

Qualche giorno fa, l'immenso bagolaro nel giardino di Villa Marazzi è stato esposto al suo Covid. È un albero monumentale, pare abbia 150 anni - mi piace pensare che sia stato piantato con l'Unità d'Italia - e posso solo immaginare chissà quante ne avrà viste nella sua lunga vita & insetti, funghi, temporali, uccelli che si cibano delle sue drupe, siccità, bambini che strappano le foglie per giocare & Eppure è lì, rigoglioso ed imponente. Un fulmine, o più probabilmente, le forti raffiche di vento che hanno accompagnato il violento nubifragio - [pioggia grossa-grossa che ti ammacca](#), altro che *droplets* - lo hanno quasi aperto in due, determinando una profonda fessura nel tronco che stavolta poteva essergli fatale.

Difficile a credersi su un albero di quelle dimensioni, ma con un lavoro di cesello e di estrema precisione i lembi della ferita sono stati riavvicinati, risollevando le grandi branche laterali, aggiungendo altri tiranti, fissando nuovi tasselli che hanno dato stabilità all'albero.

E allora ho pensato che il nostro compito in questa fase sia un po' questo: Cesano è il nostro *Celtis* e dobbiamo prendercene cura, tenendolo unito per farlo vivere e rigogliare. Solo una volta salvato il nostro albero, potremo tornare ad occuparci del giardino...